

# E FU COSÌ CHE PROMETEO CI DONÒ IL FUOCO

(Testo Alessandra Nardon)

Personaggi: 16

1 Prometeo era davvero una gran brava persona.  
2 E aveva a cuore gli uomini.  
3 La storia la sappiamo tutti e anche come andò a finire, voglio dire, la  
tremenda punizione che dovette sopportare.  
4 Per aver donato il fuoco agli uomini.  
5 Fu davvero molto crudele da parte di Zeus ma, si sa, quando uno vuol  
comandare ed è un prepotente va sempre a finire così.  
6 Ma perché Prometeo si era tanto interessato al fuoco?  
7 Poteva magari rubare qualcosa di altro...  
8 Eh, sì, rubare, rubare... purtroppo fu un furto e per questo gli toccò di  
essere incatenato sulla rupe...  
9 ... e soffrire il freddo, la fame e la sete...  
10 ... e un'aquila rapace ogni giorno...  
11 Sì, sì, va bene, basta così, questa parte della storia non mi piace.  
12 Ma perché il fuoco?  
13 Il fuoco non vuol dire solo fuoco ma significa anche un'altra cosa.  
14 Uh, che confusione! Ma possiamo capirci qualcosa?  
15 Uhm, forse è meglio incominciare dall'inizio. Infatti andò proprio  
così.  
*Indaffarati spostano oggetti, ad un certo punto un ladro...*  
16 No, non così. Dall'inizio!  
1 E va bene, non ti arrabbiare, incominciamo dall'inizio.  
*Si mettono in ordine e assumono varie posizioni che ricordano gli  
animali.*  
2 Guardando la Terra dall'alto dell'Olimpo, Zeus la vedeva deserta e  
desolata.  
3 Gli uomini e gli animali avevano paura gli uni degli altri.  
*Camminata guardinga*  
4 Uscivano di rado, solo di notte, si avventuravano fuori in cerca di  
cibo.  
5 Allora Zeus distribuì zanne e artigli, ali per volare, fiuto sottile, udito  
pronto...  
6 ...la corsa veloce, l'astuzia, la forza... ma l'uomo...  
*Si rannicchiano negli angoli*  
7 Soltanto l'uomo, pieno di paura rimase nascosto e non si fece avanti.  
Fu dimenticato e non ottenne nulla.  
8 Di ciò si accorse Prometeo...  
9 Ah, ecco allora...

*(di nuovo) Indaffarati spostano oggetti, ad un certo punto un ladro...*

10 Ma, scusate, chi era Prometeo?

11 Come, chi era Prometeo? Era il più intelligente di tutti i Titani. I giganti figli di Zeus.

12 Adesso ho capito, siccome gli uomini non avevano nulla Prometeo volle aiutarli.

13 E rubò il fuoco!

*Danza*

14 Ma il fuoco apparteneva agli dei che ne erano assai gelosi.

15 E Prometeo lo prese, ma lo prese da dove?

16 Il fuoco era ben protetto nelle viscere della Terra, nell'officina di Vulcano...

1 Ah, ecco perché tutto quel gran daffare.

2 E, certo, Vulcano, con l'aiuto dei Ciclopi, fabbricava i fulmini per il padre Zeus.

3 Ora è tutto chiaro. E quindi Zeus si arrabbiò moltissimo con Prometeo?

4 Ci puoi giurare. Lo punì duramente incatenandolo su una rupe.

5 Ma la cosa più importante è che gli uomini ebbero il fuoco.

6 Be' ma io questa non l'ho proprio capita: perché tante storie per un po' di faville?

7 Ma allora sei proprio tonto... il fuoco non vuol dire solo fuoco.

8 A no? E cosa vuol dire? Forse acqua?

*(ridono tutti)*

9 Siete proprio degli sciocchi, lui voleva dire che il fuoco poteva rendere l'uomo padrone della Terra, per questo era così importante.

10 Col fuoco gli uomini potevano scaldarsi d'inverno, cuocere la carne, illuminare, fondere i metalli, lavorare, creare cose nuove, insomma diventarono i padroni della Terra.

11 Ho capito tutto. Il fuoco non è solo fuoco ma è la possibilità di conoscere e di fare.

12 Mica stupido l'uomo... ma intanto Prometeo.

13 Non se la passava bene su quella rupe, pazienza per la fame e la sete ma quell'aquila che ogni giorno...

14 Ti ho detto che questa parte non mi piace. Non la raccontare.

15 Non preoccuparti, Ercole sistemò tutto.

16 Sì, va be', ma questa ce la raccontiamo un'altra volta.

1	Prometeo era davvero una gran brava persona.
2	E aveva a cuore gli uomini.
3	La storia la sappiamo tutti e anche come andò a finire, voglio dire, la tremenda punizione che dovette sopportare.
4	Per aver donato il fuoco agli uomini.
5	Fu davvero molto crudele da parte di Zeus ma, si sa, quando uno vuol comandare ed è un prepotente va sempre a finire così.
6	Ma perché Prometeo si era tanto interessato al fuoco?
7	Poteva magari rubare qualcosa di altro...
8	Eh, sì, rubare, rubare... purtroppo fu un furto e per questo gli toccò di essere incatenato sulla rupe...
9	... e soffrire il freddo, la fame e la sete...
10	... e un'aquila rapace ogni giorno...
11	Sì, sì, va bene, basta così, questa parte della storia non mi piace.
12	Ma perché il fuoco?
13	Il fuoco non vuol dire solo fuoco ma significa anche un'altra cosa.
14	Uh, che confusione! Ma possiamo capirci qualcosa?
15	Uhm, forse è meglio incominciare dall'inizio. Infatti andò proprio così.
16	No, non così. Dall'inizio!

1	E va bene, non ti arrabbiare, incominciamo dall'inizio.
---	---

2	Guardando la Terra dall'alto dell'Olimpo, Zeus la vedeva deserta e desolata.
3	Gli uomini e gli animali avevano paura gli uni degli altri.
4	Uscivano di rado, solo di notte, si avventuravano fuori in cerca di cibo.
5	Allora Zeus distribuì zanne e artigli, ali per volare, fiuto sottile, udito pronto...
6	...la corsa veloce, l'astuzia, la forza... ma l'uomo...
7	Soltanto l'uomo, pieno di paura rimase nascosto e non si fece avanti. Fu dimenticato e non ottenne nulla.
8	Di ciò si accorse Prometeo...
9	Ah, ecco allora...
10	Ma, scusate, chi era Prometeo?
11	Come, chi era Prometeo? Era il più intelligente di tutti i Titani. I giganti figli di Zeus.
12	Adesso ho capito, siccome gli uomini non avevano nulla Prometeo volle aiutarli.
13	E rubò il fuoco!
14	Ma il fuoco apparteneva agli dei che ne erano assai gelosi.
15	E Prometeo lo prese, ma lo prese da dove?
16	Il fuoco era ben protetto nelle viscere della Terra, nell'officina di Vulcano...

1	Ah, ecco perché tutto quel gran daffare.
2	E, certo, Vulcano, con l'aiuto dei Ciclopi, fabbricava i fulmini per il padre Zeus.

3	Ora è tutto chiaro. E quindi Zeus si arrabbiò moltissimo con Prometeo?
4	Ci puoi giurare. Lo punì duramente incatenandolo su una rupe.
5	Ma la cosa più importante è che gli uomini ebbero il fuoco.
6	Be' ma io questa non l'ho proprio capita: perché tante storie per un po' di faville?
7	Ma allora sei proprio tonto... il fuoco non vuol dire solo fuoco.
8	A no? E cosa vuol dire? Forse acqua?
9	Siete proprio degli sciocchi, lui voleva dire che il fuoco poteva rendere l'uomo padrone della Terra, per questo era così importante.
10	Col fuoco gli uomini potevano scaldarsi d'inverno, cuocere la carne, illuminare, fondere i metalli, lavorare, creare cose nuove, insomma diventarono i padroni della Terra.
11	Ho capito tutto. Il fuoco non è solo fuoco ma è la possibilità di conoscere e di fare.
12	Mica stupido l'uomo... ma intanto Prometeo.
13	Non se la passava bene su quella rupe, pazienza per la fame e la sete ma quell'aquila che ogni giorno...
14	Ti ho detto che questa parte non mi piace. Non la raccontare.
15	Non preoccuparti, Ercole sistemò tutto.
16	Sì, va be', ma questa ce la raccontiamo un'altra volta.